



COMUNE DI SILLAVENGO

PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 4

Trasmessa alla sezione Provinciale di controllo

il _____ prot. N. _____

IMPEGNO N. _____

ACCERTAMENTO N. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SILLAVENGO E LA SOCIETA' TENIMENTO AL CASTELLO SRL DI SILLAVENGO PER L'UTILIZZO DI UNA SALA DI RAPPRESENTANZA E PER LE CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO LA STRUTTURA "TENIMENTO AL CASTELLO"

L'anno duemilaquattordici ,addì undici del mese di febbraio--alle ore 21,00-convocata nei modi prescritti , la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. ZANETTA Ivo -	Sindaco	X	
2. LOCATELLI Bruno -	Vice sindaco	X	
3. PORZIO ARIANNA	Assessore	X	
TOTALI		3	==

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. Gianfranco Brera.

Il Sig. Ivo Zanetta, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. N. 4 DEL 11-02-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SILLAVENGO E LA SOCIETA' TENIMENTO AL CASTELLO SRL DI SILLAVENGO PER L'UTILIZZO DI UNA SALA DI RAPPRESENTANZA E PER LE CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO LA STRUTTURA "TENIMENTO AL CASTELLO".

IL SINDACO

RELAZIONA

- a seguito delle consuetudini che si stanno diffondendo, di celebrazione del matrimonio in residenze storiche e ville di particolare pregio artistico e storico, perviene con ns prot. 144 del 28-01-2014, l'offerta della Società Tenimento al Castello di Sillavengo (Villa Caccia) posta in via San Giuseppe n. 15, di mettere a disposizione del Comune di Sillavengo, una sala per attività di rappresentanza per manifestazioni e incontri organizzati dal Comune, di particolare rilevanza esterna e per la celebrazione dei matrimoni civili;
- la celebrazione del matrimonio, oltre ad essere un atto ufficiale dell'istituzione, è comunque un momento importante ed indimenticabile nella vita di una persona e l'ambiente nel quale viene celebrato, non può che pregiarsi di tanto lustro, così come anche l'espressione dell'arte e della cultura presente in una residenza storica sottolineano la solennità del momento avvicinando i cittadini al patrimonio storico e architettonico della nostra comunità;
- l'art. 106 del codice civile, alla sezione IV *Della celebrazione de matrimonio*-prevede tra l'altro che: "il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale" e non v'è dubbio che sia casa comunale il Municipio, sito in via Nazario Sauro n. 24, edificio nel quale, pertanto, vengono legittimamente celebrati i matrimoni civili;
- il regolamento dell'ufficio dello stato civile che trova applicazione nel massimario per l'ufficiale dello stato civile, al cap. IX paragrafo 9.5.1 -*Luogo di celebrazione del matrimonio civile* - dice tra l'altro che: "per casa comunale" deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale nello svolgimento di servizi, propri o di delega statale;
- lo stesso regolamento stabilisce che la celebrazione del matrimonio civile può avvenire anche nei giardini della casa comunale;
- la circolare del ministero dell'interno n.29 del 7-6-2007, relativamente al luogo di celebrazione del matrimonio dispone che: "L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio. Anche in questo caso, se tale ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza, in analogia a quanto sopra previsto per i giardini di pertinenza della casa comunale";

RITENUTO

a) - Che la proposta della società Tenimento al Castello srl di Sillavengo di mettere a disposizione del Comune una sala di rappresentanza di indubbio pregio, anche in considerazione della carenza di simili strutture di proprietà comunale, darebbe notevole risalto alle manifestazioni ed incontri di particolare rilevanza esterna organizzati da questo Ente ed alla celebrazione di matrimoni civili;

b) – che la sala di rappresentanza messa a disposizione dalla Società Tenimento al Castello srl, risulta essere una valida proposta per i nubendi, anche provenienti da altri comuni che desiderano, per tale evento, una cerimonia personalizzata in un ambiente esclusivo, di grande pregio storico, artistico e architettonico;

c) – che la società Tenimento al Castello srl si rende altresì disponibile a garantire il servizio di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala di rappresentanza a titolo gratuito per il comune di Sillavengo;

d) – che la proposta della società Tenimento al Castello srl risulta consona e rispondente ai requisiti di legge previsti per l'istituzione di una sala di rappresentanza e per la celebrazione di matrimoni civili in quanto la stessa società si rende disponibile a garantire, con apposita convenzione da stipularsi tra le parti, la ragionevole continuità temporale nonché il carattere di stabilità del locale oggetto della presente deliberazione;

e) - che in tale modo la disponibilità delle delle sale per la celebrazione di matrimoni civili messe a disposizione dal comune di Sillavengo si porta a n. 2 unità, offrendo un'alternativa alle esigenze dei nubendi, residenti e non., che va dalla sala consigliare nell'edificio sede principale del Municipio in via Nazario Sauro n.24, per cerimonie maggiormente riservate, alla sala di rappresentanza presso il Tenimento al Castello, in via San Giuseppe n. 15, con ingresso indipendente sulla medesima via San Giuseppe al numero civico 13, per una celebrazione importante ed esclusiva in una cornice di particolare importanza.

Propone quindi che:

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

- 1) di accogliere la proposta della società Tenimento al Castello srl di mettere a disposizione del comune di Sillavengo, presso la struttura medesima, con ragionevole continuità temporale, una sala per le attività di rappresentanza dell'ente e per la celebrazioni di matrimoni civili;
- 2) di approvare l'allegata bozza di convenzione composta da n.7 articoli tra il comune di Sillavengo e la società Tenimento al Castello srl quale ente proprietario per regolamentare l'utilizzo continuativo di una sala di rappresentanza individuata all'interno del complesso Tenimento al Castello in via San Giuseppe n.15, con ingresso indipendente sulla medesima via San Giuseppe al numero civico 13, come da estratto della pianta planimetrica allegato alla presente di cui forma parte integrante;
- 3) di dare mandato al segretario comunale a procedere alla stipula della convenzione autorizzandolo al contempo ad apportare allo stesso eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che dovessero rendersi necessarie all'atto della stipula;
- 4) di stabilire che la giunta comunale, con proprio atto deliberativo, istituirà la sala di rappresentanza presso il Tenimento al Castello srl per manifestazioni e incontri organizzati dall'Ente con particolare rilevanza esterna e per la celebrazione dei matrimoni civili;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione del Sindaco;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000 in quanto l'atto non comporta impegno né diminuzione d'entrata;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la parte motiva, nonché la proposta del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi art. 125 TUEL d.lgs. 2672000

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma TUEL d.lgs. 18.8.2000 n. 267

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SILLAVENGO E LA SOCIETA' TENIMENTO AL CASTELLO SRL (VILLA CACCIA) DI SILLAVENGO PER L'UTILIZZO DI UNA SALA DI RAPPRESENTANZA E PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI PRESSO LA STRUTTURA "TENIMENTO AL CASTELLO SRL" DI SILLAVENGO

Premesso che la Giunta Comunale di Sillavengo, con proprio atto n. 4 del 11-02-2014, ha deliberato di accogliere la proposta della Società Tenimento al Castello srl di mettere a disposizione del comune di Sillavengo una sala per le attività di rappresentanza dell'Ente e per la celebrazione dei matrimoni civili, tramite convenzione, presso la struttura Tenimento al Castello in Sillavengo, via San Giuseppe n. 15, con ingresso indipendente sulla medesima via San Giuseppe al numero civico 13, contraddistinto catastalmente al foglio n. 5 mappale n. 5, subalterno n. 6 così come individuati nella planimetria allegato "A" e che occorre provvedere alla formale stipula di detta convenzione;

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Sillavengo, nella residenza municipale, tra i signori:

_____ nato a _____ il _____
residente in _____ che interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della Società Tenimento al Castello srl, con sede in Sillavengo, via San Giuseppe n. 15, P.IVA: 01545560037

E

_____, nato a _____ il _____ e residente in _____
che interviene nel presente atto nella sua qualità di Segretario Comunale del comune di Sillavengo che rappresenta, avendo sede legale e domicilio fiscale in Sillavengo, via Nazario Sauro n. 24 C.F. 80005290038;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

La società Tenimento al Castello srl d'ora in poi chiamata "proprietà", concede in uso al comune di Sillavengo, d'ora in poi chiamato "Comune" il seguente bene immobile: locale sito nel complesso del Tenimento al Castello in via san Giuseppe n. 15, con ingresso indipendente sulla medesima via San Giuseppe al numero civico 13, contraddistinto catastalmente al foglio n. 5 mappale n. 5 subalterno n. 6 così come individuato nella planimetria allegato "A"

Art. 1 Il comune di Sillavengo potrà usufruire dei locali sopraindicati per particolari attività di rappresentanza dell'ente a valenza esterna, nonché per la celebrazione dei matrimoni civili, fino al 31-12-2018;

Art. 2 Nell'arco temporale sopra indicato, l'effettiva convenzione si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività del comune. Le parti escludono quindi la generica durata della convenzione nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che la stessa opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il comune e la proprietà. Le parti convengono che il comune debba chiedere l'attivazione della convenzione con preavviso di almeno 10 giorni. Ad ogni attivazione per le attività di rappresentanza dell'ente la convenzione avrà la durata necessaria allo svolgimento dell'attività stessa.

Art. 3 alla proprietà compete l'onere dell'apertura, chiusura allestimento e pulizia della sala di rappresentanza. Per la celebrazione dei matrimoni la sala verrà approntata con l'utilizzo dell'arredo proprio della sala stessa e di un allestimento temporaneo standard consistente in un tavolo con almeno 5 sedie per i due sposi i due testimoni e l'ufficiale celebrante.

Nel caso si verificano ammanchi, danni in genere, danneggiamenti alle strutture, agli arredi o agli impianti concessi in uso per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, sarà addebitato direttamente ai soggetti richiedenti, che in qualità di capo commessa, garantiscono nelle azioni e nei modi tutti i loro ospiti.

Art. 4 Il comune provvede a dotare la sala di rappresentanza della bandiera europea ed italiana che resteranno in loco, con eventuale rimozione da parte della proprietà in caso di utilizzo diverso della sala al di fuori degli usi stabiliti dalla presente convenzione, provvedendo a riposizionarle quando la sala viene utilizzata per i fini istituzionali.

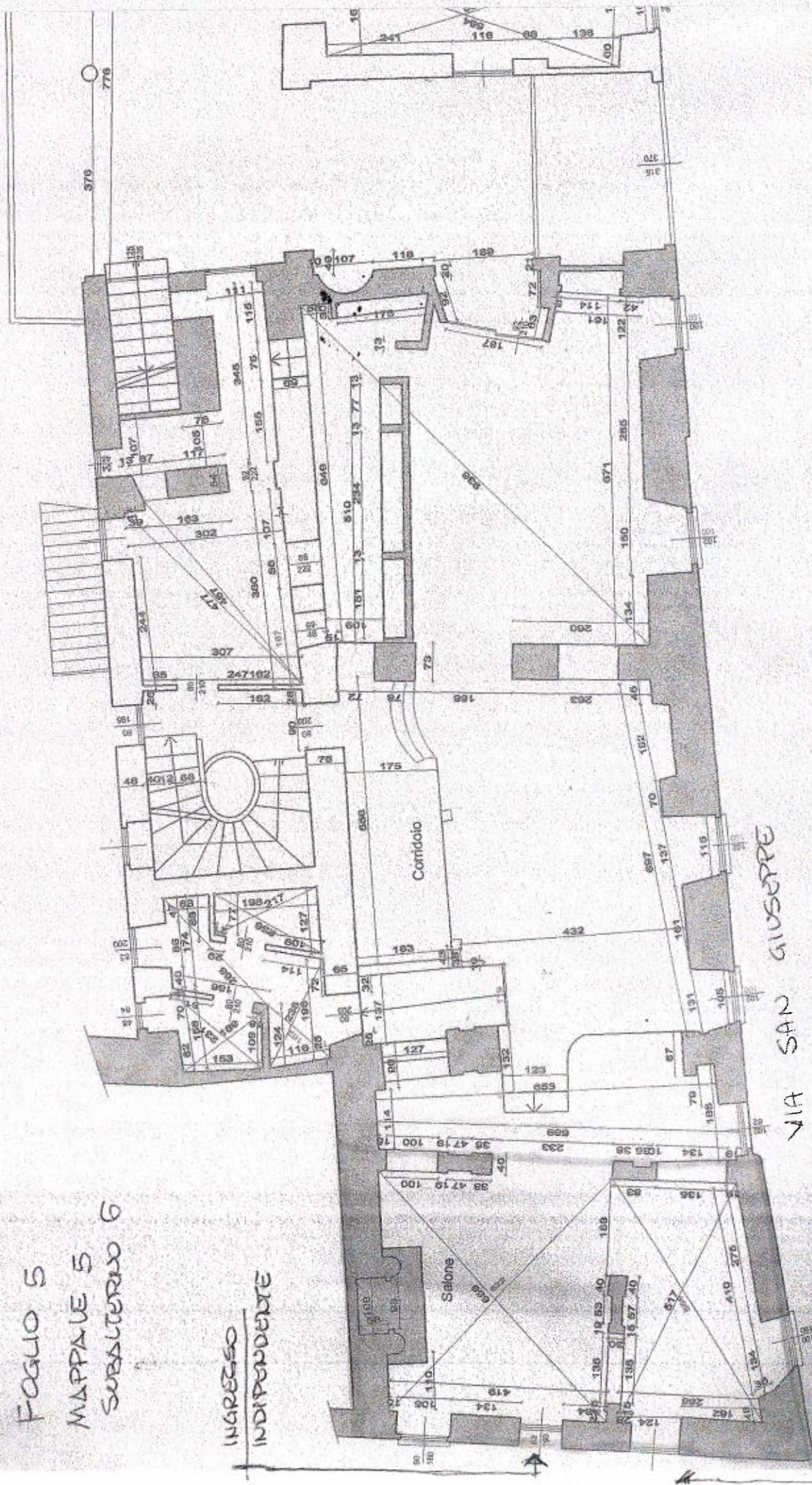
Art. 5 La riproduzione con qualunque mezzo dell'esterno e della sala di rappresentanza è libera e non soggetta ad autorizzazione formale, fermo restando il fatto che tali immagini non devono recare alcun danno economico o di immagine al comune e alla proprietà;

Art. 6 la presente convenzione potrà essere risolta prima della scadenza del termine da ciascuna delle parti al venir meno delle condizioni che ne hanno dato origine o comunque per autonoma volontà delle parti. In caso di risoluzione anticipata le parti convengono di stabilire un preavviso di 90 gg. tramite raccomandata.

Art. 7 la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico del Comune.

Foglio 5
MAPPA 5
SUBALTERO 6

INGRESSO
INDIPENDENTE



VIA SAN GIUSEPPE

INGRESSO DAL N° CIVICO 13

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: Ivo Zanetta

Il Vice Sindaco
F.to: Bruno Locatelli

Il Segretario Comunale
F.to: Brera Dott. Gianfranco

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprimono parere favorevole:

a) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

- Il Direttore Generale Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. G. Brera)

b) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

- Il Direttore Generale Responsabile del Servizio Tecnico
(Dott. G. Brera)
- Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
(P. Daglia)

firmato

Sillavengo, li 11-02-2014

Copia di questa deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art.124 comma 1 D. Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Brera Dott. Gianfranco

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'Ufficio
ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____:

- ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.
- a S.E. il Prefetto della Provincia di Novara ai sensi dell'art. 135 comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Brera Dott. Gianfranco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
Dal Municipio li 11-02-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Brera Dott. Gianfranco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio
ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.134 comma 3)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Brera Dott. Gianfranco